

centro tool
via borgonuovo 20
20121 milano
tel (02) 652567
direzione: laura alvini,
vincenzo ferrari, ugo
carrega.

dicembre 1972

"opus demercificandi"
da un'idea di
vincenzo accame



Indice

Vincenzo Accame
"Opus Demercificandi"
ovvero
"L'utopia del poeta."
.....pag. 5

Schede compilate dagli
asportatori.
.....pag. 8

Alcuni dati.
.....pag. 40

Tre operatori spiegano il loro
rifiuto.
.....pag. 41

copertina di mary bauermeister



Vincenzo Accame
"Opus demercificandi"
ovvero
"L'utopia del poeta."

I termini dell'operazione.

In data 27 ottobre 1972 sono stati invitati per lettera 115 operatori estetici a concedere una loro opera a titolo gratuito. Tali opere sono esposte al Centro Tool di Milano in data 7 novembre 1972; accanto a ciascuna di esse è collocata una scheda. Alle pareti della sala vengono anche apposti dei cartellini con i nomi degli operatori che non hanno aderito all'invito. Il pubblico, informato tramite un comunicato stampa diffuso presso i comuni canali di informazione, oltre che tramite il catalogo presentativo, è invitato a prelevare le opere esposte, una per persona (per motivi puramente pratici), compilando la scheda allegata con le proprie generalità e una motivazione della scelta compiuta. Le schede compilate e firmate rimangono appese alla parete in sostituzione dell'opera sottratta. Una numerazione progressiva delle schede indica anche la successione delle scelte.

Lo svolgimento dell'operazio-

ne.

La risposta degli operatori invitati è stata di poco inferiore al 50%; una cinquantina quindi le opere esposte. L'affluenza del pubblico è stata puntuale e massiccia: a un'ora dall'apertura dei locali praticamente tutto il materiale esposto era stato prelevato e sostituito con le schede debitamente compilate.

I perché dell'operazione.

Molteplici, ovviamente. Ma cominceremo con alcune motivazioni marginali. Come si sarebbe svolta l'operazione? Quale sarebbe stato il comportamento del pubblico di fronte a un fatto di per sé inconsueto come l'offerta gratuita di opere artistiche? Sarebbe bastata la "gratuità" per far accettare prodotti come quelli esposti, in gran parte nati in ambiti di sperimentazione e comunque "non tradizionali" né nelle forme né nei contenuti?

L'idea dell'operazione comportava in sé, dunque, la provocazione dello scatto di un complesso meccanismo di attese; l'attrattiva dell'imprevedibile, insomma. E quindi, come conseguenza, l'ipotesi di una nuova possibilità di contatto tra operatore e fruitore. Tuttavia, stimoli più concreti sono nati da motivazioni ideologiche probabilmente confuse ma comunque implicanti. La nostra società, il nostro

sistema socio-economico (che qui non ci importa definire "capitalistico"), comporta dei processi di mercificazione sempre più massicci. Si può parlare di mercificazione totale, coinvolgente ormai l'uomo anche nella sua "prerogativa" di spirito. Un processo reversivo, di demercificazione, appartiene probabilmente alla sfera dell'utopia. Ma nulla è mai abbastanza utopico per il poeta (chi l'ha detto?). Il poeta (l'artista) ha diritto di vivere nell'utopia. E la nostra società glielo permette, questo permesso le serve come alibi (non si sa mai, ci potrebbe essere anche un futuro spirituale, nella nostra terrestrità oggettualizzata). Il poeta (l'artista) ha il diritto di ritenere che la sua poesia (arte) sia fruibile al di fuori della sfera materiale, merceologica. Ha diritto di pensare che la sua opera non si identifichi con un certo numero di lire, dollari, marchi, rubli o sterline. Ha diritto di pensare che la sua opera non debba essere fruita "qualitativamente" in un rapporto diretto con il "prezzo" che è stato pagato. (Del resto, qual'è la differenza di fruizione tra una copia perfetta della Gioconda, eseguita con le tecniche scientifiche più aggiornate e stupefacenti, ma di scarsissimo valore venale, e l'originale leonardesco di valore monetario inestimabile?) E, sempre nell'utopia, ha pure il diritto di comunicare il suo "messaggio" a

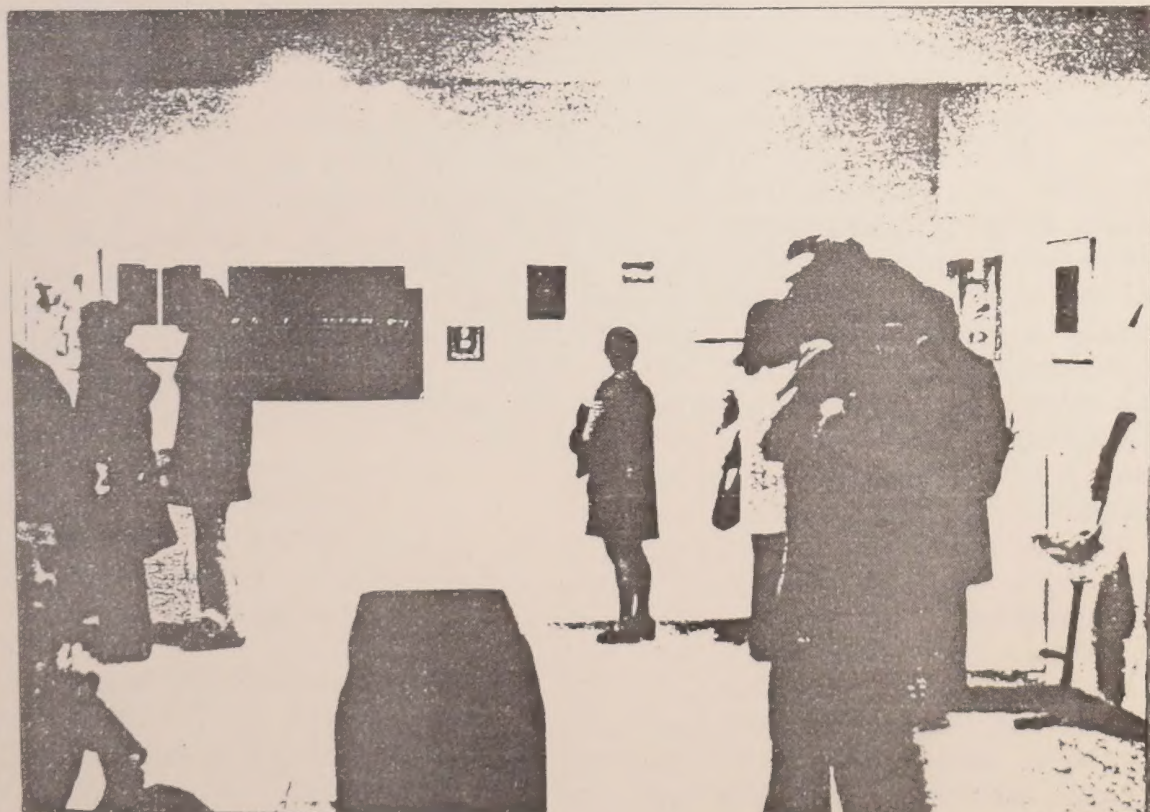
chi può riceverlo, non a chi può pagarlo! Perché spesso si tratta di persone diverse. Guardando in faccia la realtà, sociale o non sociale, comunque, il poeta, suprema idealizzazione dell'operatore culturale, si agita, o semplicemente agisce, tra le spire di un processo di mercificazione che si materializza a seconda dei casi nell'aspetto dell'editore, del mercante, del gallerista, del critico, del direttore di museo o di altro ente più o meno "culturale" (in Italia si è recentemente auspicato un ministero della cultura, senza specificare se "popolare" o meno). Ed ecco allora la soluzione liberatoria, una volta tanto: offrire la sua opera senza intermediari, così, in toto, a qualcuno che la "sceglie" tra altre compiendo comunque un'operazione mentale e solo mentale, come è appunto quella di scegliere "liberamente".

C'è ovviamente anche il pericolo che la scelta venga effettuata in base a precise valutazioni venali: il nome conosciuto, i materiali usati, la stessa dimensione dell'opera... Ma questa non è che una conseguenza di tutti i processi di mercificazione che si sono sovrapposti nella formazione mentale anche del fruitore più sprovveduto, e in certo senso non riguarda quindi l'operatore. L'operazione liberatoria, perché demercificatoria, rimane intatta. Il poeta può sognare, almeno per un attimo, di opporsi all'oppressione del denaro, e

quindi del potere, che rende l'uomo più schiavo. E forse sarà indotto, da questa constatazione, anche a riflettere sul suo operare nell'utopia. Dando all'utopia un suo giusto senso, sovrapponendo utopia a utopia, in una acquisizione di coscienza che potrebbe un giorno diventare sempre meno utopica, fino a costituire una nuova realtà. Non a caso, qui attorno, da tempo, si parla di "cultura alternativa", di "una cultura che il denaro non può comperare" come ricorda la risposta di Martino e Anna Oberto all'invito di partecipazione. E qualche esempio in tal senso ci viene anche offerto, se pur confusamente, tra molte contraddizioni, da situazioni politico-socio-economiche diverse dalla nostra. In fondo, pur continuando a parlare da poeti, può consolarci il fatto che tutto ciò che oggi "è", prima di essere stato realtà, è stato utopia! Ma ci sono altri perché, meno idealistici, meno impregnati di metafisico, e che non hanno nulla a che fare con le nostre convinzioni socio-politiche. Il contatto con il fruitore è importante per ogni artista, ma lo è enormemente di più, nonostante ogni apparenza, per chi opera nei settori più avanzati dell'arte, per chi fa della ricerca la sua ragione di vita. Profano o meno, il fruitore è pur sempre dotato di un suo bagaglio intellettuale e culturale; qualunque sia la motivazione della sua

scelta, per noi questa motivazione è sempre un "documento", un documento da cui si possono trarre indicazioni, se non altro a livello statistico, non tanto per un lavoro futuro quanto per la realizzazione di operazioni miranti a farlo partecipe, a coinvolgerlo o almeno a metterlo in condizione, mediante processi informativi non inquinati dalla violenza del sistema, di esercitare liberamente e coscientemente le proprie scelte estetiche. Se vogliamo, sotto altro aspetto, l'OPUS DEMERCIFICANDI è anche un'operazione di "controinformazione". Il fruitore è messo in condizione di confrontarsi direttamente con l'opera, diventare egli stesso operatore, perché non vogliamo escludere neppure che "ciò che lascia" sia in effetti più importante di "ciò che prende". Tant'è vero che dopo essere rimasto esposto è ora qui raccolto in volume, senza alterazioni, riprodotto fotograficamente, e consegnato ai posteri in più copie (e, vorremmo aggiungere: che ne facciano l'uso che più credono). A noi basta così, (per avere un senso, s'intende).

Schede compilate dagli asportatori.



data 7-11

n° 1

io sottoscritto: (cognome e nome) Bertagna Graffano
20122 Milano (indirizzo) Via Borge 5

asporto l'opera di: MARCO MIRZAN
e dichiaro di averlo fatto perché:

Mi piace l'accostamento dei colori
e il senso che danno a chi
guardando cerca di capire l'autore.

firma: Graffano Bertagna

data 7-11

n° 2

io sottoscritto: (cognome e nome) Vella
Attilio (indirizzo) Viale Certosa
45 -

asporto l'opera di: MARY BAUERMEISTER
e dichiaro di averlo fatto perché: Asporto

il disegno perché amo molto la
sua estetica che reputo permeata da
una poetica che mi fa sognare

firma: Attilio Vella.

data 7 novembre

n° 3

io sottoscritto: (cognome e nome) MOSCHIN
CLAUDIO (indirizzo) VIA LAURANA 5

asporto l'opera di: JOCHEN GERZ
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

trovo l'opera una sintesi di manifesto
e di molto molto interessante. Oltretutto
il rilievo bianco salta subito all'occhio del visitatore

firma: Claudio Moschin

data 7.11

n° 4

io sottoscritto: (cognome e nome) PETER
BATEMAN (indirizzo) VIA PONTARCO, 6
20145 MILANO

asporto l'opera di: Annalisa Alloa
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

RAPPRESENTA LA CONVENZIONE DELLA
VITA

firma: Peter Bateman

data 7-XI-72

n° 5

io sottoscritto: (cognome e nome) LUCIANO
FIUME (indirizzo) 3, via ROVANI
MILANO

asporto l'opera di: VESA SUOMALAINEN
e dichiaro di averlo fatto perché: affascinato
dal soggetto erotico

firma: Luciano Fiume

data 7-11

n° 6

io sottoscritto: (cognome e nome) GIAMBARRA
MIRELLA (indirizzo) RESINA
MARGHERITA 33 MILANO.

asporto l'opera di: Achille Cavellini
e dichiaro di averlo fatto perché: essenziale,
sintetico - In esso ritrovo
qualcosa di primitivo e puro

firma: Mirella Giambarra

data 7-11

n° 14

io sottoscritto: (cognome e nome) ESTALEZZO
ALEXANDRA (indirizzo) Via G. D'AREZZO
12.

asporto l'opera di: KETTY LA ROCCA

e dichiaro di averlo fatto perché: a me giudico

l'opera non ha interesse che altri non
significati non ritengo che non compenso
per come si vorrebbe invece fare. Ritengo
quindi che per avere per sé copie fatte al pubblico
è opportuno limitare la firma: Alexandra Estalezzo

data 7-11

n° 18

io sottoscritto: (cognome e nome) CLAUDIO VITAGLIANO
(indirizzo) _____

VIA LECCO 5° (CESSATE).

asporto l'opera di: PINEAU

e dichiaro di averlo fatto perché: MI RICORDA

LA DESOLAZIONE DEL CHIUSO
DELLA PRIVAZIONE DI LINEE CURVE
E DI PROSPETTIVA.

firma: VITAGLIANO CLAUDIO.

data 7/11/72

n° 9

io sottoscritto: (cognome e nome) BOSONE
VITTORIO (indirizzo) VIA E. BATTIST
N° 2

asporto l'opera di: MARIO PERSICO
e dichiaro di averlo fatto perché:

mi pare che l'autore dell'opera abbia
ripiuto interpretare in modo nuovo il
momento problematico, come egli stesso dice
in una fase dell'opera
firma: [firma]

data 7 - 11

n° 10

io sottoscritto: (cognome e nome) MARIANI MARK
V. MOSCA 11/3 (indirizzo) _____

asporto l'opera di: JANOSCH URBAN
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

MI PIACE MOLTO IL

CONTRASTO LUCE - OMBRA

firma: [firma]

data 7-11-72

n° 11

io sottoscritto: (cognome e nome) Angelo
Fontana (indirizzo) Via Biondi 23 (MI)

asporto l'opera di: CLAUDIO SALOCCHI
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

M'HA COLPITO PER LA SUA
ARMONIA E IL SUO SANSO.

firma: Angelo Fontana

data 7-11

n° 12

io sottoscritto: (cognome e nome) MARAZZINI
Antonia (indirizzo) V. KEPLERO 10

asporto l'opera di: RODOLFO VITONE
e dichiaro di averlo fatto perché: mi

sono sempre felice e
vera appassito.

firma: Antonia

data 7-11

n° 13

io sottoscritto: (cognome e nome) CALMARINI

ANGELO (indirizzo) VIA BOSCONCH, 14 MILANO

asporto l'opera di: BEN VAUTIER

e dichiaro di averlo fatto perché: _____

molto conveniente e pratico

firma: _____

data 7-11

n° 14

io sottoscritto: (cognome e nome) LUCA M.

VENTURI (indirizzo) 1, TEULÉ'

MILANO

asporto l'opera di: FRANCO VACCARI

e dichiaro di averlo fatto perché: _____

ARTIS SOLA DOMINA NECESSITAS

firma: _____

data 11

n° 15

io sottoscritto: (cognome e nome) ISA
VERCELLONI (indirizzo) P. CASTELLO 27
MILANO.

asporto l'opera di: BARUCHELLO

e dichiaro di averlo fatto perché: _____

QUESTA L'UNICA, UN'ESISTENZA, PER CUI'OGGI

SINNES CUI'OGGI VIVERE

firma: [firma]

data 7-XI-72

n° 16

io sottoscritto: (cognome e nome) DIEGO
BRANCACCIO (indirizzo) Via Rovani 3
Milano.

asporto l'opera di: FELIPE EHREMBERG

e dichiaro di averlo fatto perché: accetto la

proposta di Felipe, lasciando una mia
"opera" in cambio

firma: Diego Brancaccio

data 7/11/72

n° 1

io sottoscritto: (cognome e nome) Ferrari
Augusto (indirizzo) Via
De Amicis 26 - Milano.

asporto l'opera di: WOLF VOSTEL
e dichiaro di averlo fatto perché: Per l'attivazione
sensoriale che esercita lo strumento, inento
specialmente nell'immagine delle città.
Credo di aver realmente già fatto.

firma: A. Ferrari

data 7-11

n° 18

io sottoscritto: (cognome e nome) AMATI
VINCENZO (indirizzo) VIALE
SABOTINO 6 MILANO.

asporto l'opera di: SIGFRID SCHMIDT
e dichiaro di averlo fatto perché: _____
è il simbolo del prendere.

firma: Vincenzo Amati

data 7-11

n° 19

io sottoscritto: (cognome e nome) Gnes Vitale
Via DE Amici (indirizzo) 57 Uslau

asporto l'opera di: Klaus Groh

e dichiaro di averlo fatto perché:

lo trovo significativo

firma: Gnes Vitale

data 7-11

n° 20

io sottoscritto: (cognome e nome) Pauro Vincenzo
(indirizzo) Via Jenner 65

asporto l'opera di: ANTONIO CALDERARA

e dichiaro di averlo fatto perché: mi piace

firma: _____

data 7-11

n° 21

io sottoscritto: (cognome e nome) GRECO

Ruggiero (indirizzo) Via F. Azzurro 10
PAVIA

asporto l'opera di: JOE DI DONATO

e dichiaro di averlo fatto perché: sono le

poesie brevi scritte in azzurro e
grandi fogli bianchi.

firma: Ruggiero Greco

data 7-11

n° 22

io sottoscritto: (cognome e nome) ROSSI

GUIDO (indirizzo) VIA S. VALERIA 4
MILANO

asporto l'opera di: JANOSCH URBAN

e dichiaro di averlo fatto perché:

CARREGA M'HA DETTO CHE
~~è una~~ E' UNA
BOMBA!

firma: Guido Rossi

data 7-11

n° 3

io sottoscritto: (cognome e nome) GODI

GINO LUIGI (indirizzo) via Devoto, 10
MILANO

asporto l'opera di: David Mayor

e dichiaro di averlo fatto perché: esume
costantemente la realtà di opp.

firma: Gino Godi

data 7-14

n° 24

io sottoscritto: (cognome e nome) ASCA R.

FERRUCCIO (indirizzo) V. C. BATTISTI 33
% CRISTADORO PAVIA

asporto l'opera di: TAKAHASHI SHOHACHIRO

e dichiaro di averlo fatto perché: è gratuita.

E perché, non potendo credere che una Peli si possa
fare con un concreto valore di lotta allo
stato di cose, spero di poterla utilizzare presto
con me.

firma: _____

data 7-11

n° 25

io sottoscritto: (cognome e nome) Mozini
Simone (indirizzo) Via S. Sofia 11, (MI)

asporto l'opera di: LUCIANO CARUSO
e dichiaro di averlo fatto perché: mi serve
come documento -

firma: Simone Mozini

data 7-11

n° 26

io sottoscritto: (cognome e nome) CARLO
INVERNIZZI (indirizzo) VIA VERDI, 10
PARMA

asporto l'opera di: heinz sept meyr
e dichiaro di averlo fatto perché: non
molte persone hanno questo

- 1) Mi piace, ma non ho più
- 2) Se dovessi acquistarlo non avrei soldi

firma: Carlo Invernizzi

data 7-11

n° 7

io sottoscritto: (cognome e nome) MOZZATO

DANIELA (indirizzo) Ne AMICIS 53

asporto l'opera di: VINCENZO ACCAME

e dichiaro di averlo fatto perché: fra le opere
ancora in esposizione alle ore 17,30 è quella che
mi ha maggiormente suscitato stupori di fantasia
e che vedo volentieri appesa in casa perché
è luminosa e.

firma: Daniel Mozzato

data 7.XI

n° 28

io sottoscritto: (cognome e nome) Pino Morini

via S. Sofia (indirizzo) 14
Milano -

asporto l'opera di: KITASONO KATVE

e dichiaro di averlo fatto perché: è bello
è vero e bello è piccolo e
però non si può leggere

firma: Pino Morini

data 7-11

n° 28

io sottoscritto: (cognome e nome) M. L. Marini
(indirizzo) _____

via Mesophino 19/5/B
asporto l'opera di: MIROL-GJVB TODOROVIC
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

PER VIAGGIARE
IN POST ... ER

firma: M. L. Marini

data 7-11

n° 30

io sottoscritto: (cognome e nome) Donato
(indirizzo) Via ...

asporto l'opera di: SHIMITSU ROSHIHIKO
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

firma: Donato

data 7-11

n° 31

io sottoscritto: (cognome e nome) FAINI UMBERTO
(indirizzo) VIA FIORICHIARI 16
(MILANO)

asporto l'opera di: SEIICHI NIICHUNI

e dichiaro di averlo fatto perché: _____

porto via l'opera "vinkles": grinze

- perché è una moltissima.
- per evitare di smarrirla della manifestazione.
- per partecipare all'annullamento della stessa.
- mi fare di la motivazione non fa una grinza.

firma: Umberto Faini

data 7-11-72

n° 32

io sottoscritto: (cognome e nome) IWVERMEZZI
Paolo (indirizzo) Via Verdi 10

asporto l'opera di: CLEMENTE PADIN

e dichiaro di averlo fatto perché: oltre a

farla una composizione simile

a Susanna in una buona occasione

possibile per allora di farla passare

firma: Umberto Faini

data 7-11

n° 33

io sottoscritto: (cognome e nome) RIWAARD
PAOLO (indirizzo) VIALE
F. CRISPI 7 MILANO.

asporto l'opera di: MAURIZIO NANNUCCI
e dichiaro di averlo fatto perché: amo
i colori. Soprattutto i loro
nomi.

firma: paolomela

data 7-11

n° 34

io sottoscritto: (cognome e nome) TUTINO
LUISA (indirizzo) Piazza
Castello 27 (Vogue).

asporto l'opera di: Atalai Gabor
e dichiaro di averlo fatto perché: sto

preferando un servizio giorno.
elettrico per "CASA Vogue" e per
l'arte "Arte, arredamento e geometria"

firma: Luisa Tutino

data 3/XI

n° 34 bis

io sottoscritto: (cognome e nome) ROSA

SCUDELLI (indirizzo) C. SELLARA
MILANO

asporto l'opera di: Christien Tobes

e dichiaro di averlo fatto perché: POSSO

NON LO TROVO TROPPO

DIFFICILE DA TROVARE

STAZIO MENTALI (REALE)

firma: Rosa

data 7-11

n° 35

io sottoscritto: (cognome e nome) Bellini Eina

Marco (indirizzo) Bellini Eina

ASINARA

asporto l'opera di: Massimo Mariani

e dichiaro di averlo fatto perché:

Per me è un'opera d'arte

per il mio studio personale

firma: Eina Bellini

data 7-11

n° 36

io sottoscritto: (cognome e nome) BRUNI
Giuliano (indirizzo) Via Cernaia 5
Milano.

asporto l'opera di: SEIICHI NIKUNI

e dichiaro di averlo fatto perché:

sono arrivato tardi - nell'opera che
al porto trovo evidente il carattere
plagiario

firma: Bruni

data 10/12

n° 37

io sottoscritto: (cognome e nome) VIGNO
PAOLO (indirizzo) A COSTA 2

asporto l'opera di: ADRIANO SPATOLA

e dichiaro di averlo fatto perché: Omaggio a

Fontana di Spata
l'uso della vita

VIETATO CREARE

Ma numerare

firma: Paolo Vignò

data 7-11

n° 50

io sottoscritto: (cognome e nome) MIRZAN MARCO

(indirizzo) VIA FORMENTINI 9

asporto l'opera di: PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

e dichiaro di averlo fatto perché: Trovo in questa
opera una forte sensibilità e una rivalutazione
della natura, una partecipazione e una
identificazione con la vita che mi ha

entusiasmato emotivamente ed intellettualmente
Penso che lo spazio riservato **firma:** Lionel Giff
to alla motivazione non sia sufficiente, motivazione espressa

se avvenire in modo consapevole richiede un
certo impegno umano nel rispetto dell'immagine
proprio per questo avvicinamento e scambio tipo
di rapporto con l'artista.

data 7-XI-71

n° 39

io sottoscritto: (cognome e nome)

CARLA

RUFFA

via PAIRELLO (indirizzo)

4 - Milano

asporto l'opera di: MICHELE PERFETTI

e dichiaro di averlo fatto perché: Lo voglio
REGALARE A UN EGOCENTRICO

firma:

Carla Ruffa

data 7-11

n° 40

io sottoscritto: (cognome e nome)

SQUARCIALUPA

VERA

(indirizzo)

VIA LOYANNA

10 - MILANO

asporto l'opera di: MIRELLA BENTIVOGLIO

e dichiaro di averlo fatto perché: UN CUORE
E UNA MAMMA NON SI NEGA
MAI A NESSUNO

firma:

Mirella Bentivoglio

data 7/11/72

n° 41

io sottoscritto: (cognome e nome) PESTALOZZA
P. ETRO (indirizzo) V. A. G. D'AREZZO
17

asporto l'opera di: Eugenio Miccini -
e dichiaro di averlo fatto perché: Sono piacevol-
mente sorpreso di constatare che l'Arte non
è qualcosa solo per i vecchi. L'opera mi
pare simpatica. Tutto qui.

firma: [Firma]

data 7/11/72

n° 42

io sottoscritto: (cognome e nome) CAIELLI Gianfrancesco
(indirizzo) Via Bitonto 24

asporto l'opera di: ALVIANI
e dichiaro di averlo fatto perché: Desideravo
avere un oggetto di Getulio

firma: Dado Alviani

data 7/11/72

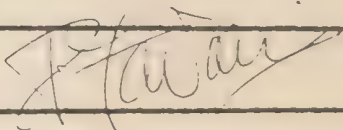
n° 43

io sottoscritto: (cognome e nome) FAVARI

PIETRO (indirizzo) VIA ORESTE
DE GASPARI, 13/2 - 10140 GENOVA

asporto l'opera di: HANS CLAVIN

e dichiaro di averlo fatto perché: E' DIVERTENTE,
NOTE RIMARCHEVOLE IN UN' OPERAZIONE
"ARTISTICA" O "CULTURALE".

firma: 

data 7/11/72

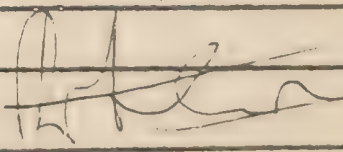
n° 44

io sottoscritto: (cognome e nome) CIRIO

RITA (indirizzo) VIA PIGNONE
DE VINCENZI 1 - 10140 GENOVA

asporto l'opera di: LANBERTO PIGNOTTI

e dichiaro di averlo fatto perché: perché
è abbagliante

firma: 

data 7/11

n° 45

io sottoscritto: (cognome e nome) Guerrini
Catalano (indirizzo)

Via Menabrea 20

asporto l'opera di: DADA MAINO

e dichiaro di averlo fatto perché:

le linee e gli spazi di
Dada hanno vitalità e
movimento.

firma: Catalano

data 7.11

n° 46

io sottoscritto: (cognome e nome) DANIELA
v.le. C. Battisti 83 (indirizzo) CRISTADORO
PI.

asporto l'opera di: MIROL GJUB TODOROVIC

e dichiaro di averlo fatto perché: E UNA

OCCASIONE UNICA PER CHI NON HA SOLDI.
IL FATTO CHE SIA UNICA - ED È LOGICO - È
ANCHE IL LIMITE DI QUEST'OPERAZIONE

firma: Daniela Cristadoro

data 7-11

n° 47

io sottoscritto: (cognome e nome) CERUTI

CARLA (indirizzo) _____

Via Devoto, 10 - MILANO

asporto l'opera di: CLEMENTE PADIN

e dichiaro di averlo fatto perché: a mio

farex evitare la confusione di

Vite nel mondo d'oggi

firma: Carla Ceruti

data 8/XI

n° 49

io sottoscritto: (cognome e nome) ALAI EMILIANA

MARISA (indirizzo) via P. Petrocchi n. 21

Milano 20127

asporto l'opera di: BEKE LAZZO

e dichiaro di averlo fatto perché: _____

ricordo in questo gesto

un amico poeta

firma: Emiliana Alai

data 8/XI

n° 57

io sottoscritto: (cognome e nome) SILLO
MARGUTTI (indirizzo) ple Montino 9

asporto l'opera di: DADA MAINO
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

Amo a Luigi e R.
Walter e Maria

firma: Spazio Margutti

data 8/XI

n° 58

io sottoscritto: (cognome e nome) _____
_____ (indirizzo) _____

asporto l'opera di: MIRELLA BENTIVOGLIO
e dichiaro di averlo fatto perché: _____

PER UNA PIRATA IN MEIV

firma: Mancini

data 8/XI

n° 53

io sottoscritto: (cognome e nome) Foluhie
Berbecqua (indirizzo) C. S. P. 10
Romano 107.

asporto l'opera di: Amelie Etlinger

e dichiaro di averlo fatto perché: l'ho
conosciuto e vorrei averlo
questo conosciuto meglio

firma: Foluhie Berbecqua

data 9-11-72

n° 54

io sottoscritto: (cognome e nome) Pizzuti Pieroug
(indirizzo) V. TORRONA 2

asporto l'opera di: HEINZ GAPPMAIR

e dichiaro di averlo fatto perché: ERA L'ULTIMO RIMASTO
"GRANDE"

firma: Pizzuti Pieroug

data 13.XI.72

n° 55

io sottoscritto: (cognome e nome) CARLO
SABBIONETA (indirizzo) MILANO

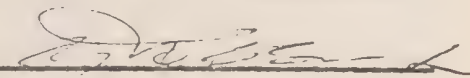
VIA ARNOLFO DI AMBRO 1.

asporto l'opera di: WILLIAM VAZAN

e dichiaro di averlo fatto perché: TRA LE

POCHE RIMANENTI MI È SEMBRATA LA

PIÙ SIMPATICA

firma: 

data 14-11-72

n° 56

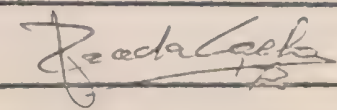
io sottoscritto: (cognome e nome) PRADA
CARLO (indirizzo) VIA G. ROMZONI, 6 - M.

asporto l'opera di: HERMAN DAMEN

e dichiaro di averlo fatto perché:

PER L'EQUILIBRIO FIGURATIVO E

LA COMPLETEZZA DELL'IMMAGINE -

firma: 

nota per la comprensione di due schede

scheda n° 18 (schmidt)

nel lavoro è presente la sagoma di una mano

scheda n° 34 (gabor)

nel lavoro è presente una carta geografica



alcuni dati:

- operatori invitati: 115
- operatori che hanno inviato un'opera: 52
- opere esposte (ed asportate): 57

Contenuto delle motivazioni:

atteggiamento estetico: 37

atteggiamento politico: 1

atteggiamento utilitaristico: 4

atteggiamento utilitaristico e politico: 24

atteggiamento utilitaristico e estetico: 8

atteggiamento scherzoso: 3

atteggiamento di rifiuto: 1

- dalla scheda n° 27 si rileva che alle 17,30 (a mezz'ora dall'apertura) erano già state asportate 26 opere.

- all'apertura della porta sono entrate 11 persone.

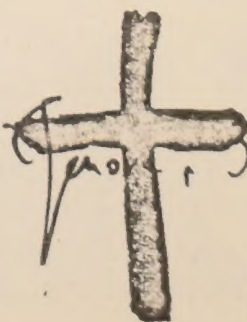
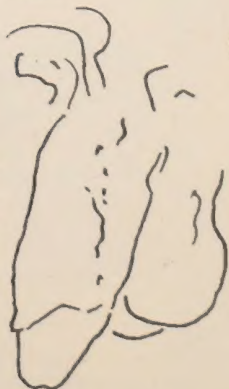
- 49 opere sono state asportate nel primo giorno.

Tre operatori spiegano il loro rifiuto
all'Opus demercificandi.
(Giannetto Fieschi, Sarenco, M. e A. Oberto)

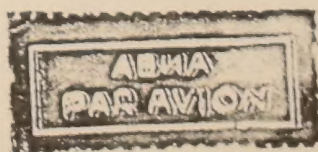
ESTERNO - interno

caro carrega, ma chissà perché tu scrivi
tutto minuscolo, mentre i romani scrivevano
tutti i loro messaggi in lettere maiuscole
classiche? non vorrei che ci fossero dei se-
ttintesi storico-politici, e non ci vorreia
ndare di mezzo non potrò mandare il mio lav-
oro da asportare in quanto verrebbe subito de-
predato essendo di grande valore economico-f-
inanziario e magari ci sarebbe quello che mi
farebbe ancora fesso rilasciando la motivaz-
ione scritta me lo sono portata via perché
costa tanti soldi ti abbraccio e ti bacio
giannetto fieschi ci metto l'autografo così
costa tanti soldi

Fieschi



30 settembre 1972



*Demercificazione: prospettiva all'interno della società
borghese e possibile solo al livello del giro isolato,
disperato; da questa società borghese io ho inter-
viste di carceri.*

prevenire

il mio è così

al centro tool

caro carrega,

ricevo l'invito a partecipare alla mostra OPUS DEMERCIFICANDI che varrà tenuta al centro tool.

il titolo della mostra e la successiva descrizione dell'articolazione in cui agirà il rapporto tra i lavori esposti e il pubblico, con la possibilità di "asportare" un lavoro senza pagamento contro rilascio di una motivazione scritta della scelta fatta, che verrà collocata al posto del lavoro stesso mettono in evidenza l'intenzione della mostra: invitare ad un rapporto diverso con il pubblico, per la cessione gratuita delle opere, quegli artisti-operatori che di norma cedono contro denaro le opere da loro eseguite, usando le attuali strutture del mercato, MERCIFICANDO cioè il proprio lavoro e alienandolo al potere culturale.

è ovvio che questo tipo di operazione non può essere riferita ad un lavoro 'fuori commercio' quale il mio e risulterebbe quindi priva di senso una mia partecipazione, non essendo possibile DEMERCIFICARE un lavoro mai MERCIFICATO per contro noi di ana eccetera ci auguriamo che il centro tool possa riscontrare numerose adesioni alla mostra, leggendo tra i nomi invitati non artisti-operatori ed altri inseritisi di recente sul mercato, traendone più o meno profitto. la mostra avrà quindi un senso ed un significato esemplare come ti è noto abbiamo sempre lottato contro questo tipo di cultura come merce e questo modo di pensare l'arte, la poesia, la cultura che si paga. abbiamo progettato un tipo nuovo di operatore culturale ed una cultura alternativa esercitando il lavoro su nuove strutture ed un nuovo circuito ancora funzionante: 'una cultura che il denaro non può comperare'. sarà, con il riferimento fatto, 'un sogno' nel quale ci ostiniamo.

il recente convegno per la rassegna della esoditoria ha confermato la validità di queste ipotesi.

riteniamo opportuno che la nostra specifica posizione sia riproposta agli artisti-operatori invitati. ti preghiamo quindi di far pervenire ai nominati da te elencati nel ciclostile d'invito questa nostra dichiarazione (di cui inviamo le copie).

marino f. a. e. o. e.

17.10.1972



